

remo solo che non dubbia è la carriera a lui aperta, e che noi seguiremo sempre con vero interesse.

Benissimo il sig. Di Bianco, il quale oltreché la parte di Capitano, disimpegna magnificamente anche quella di *regisseur* sul palco scenico: egli si dimostrò un vero prezioso *utile* in tutto il senso della parola.

Benissimo pure le parti comprimarie, specialmente *Frasquita*, sig. Elsa Tannosy, che nel terzo atto sfoggia degli acuti invidiabili, e ottimamente pure i cori diligentemente istruiti dal maestro Ricci Giovanni.

Abbiamo tenuto per ultimo il maestro *Silvestrini*, unicamente per poterne dire ampiamente tutto il bene possibile come di colui al quale è dovuta la massima parte dell'attuale successo.

Riferendoci a quanto dicemmo più sopra, dipendeva appunto dalla concertazione generale l'esito dello spettacolo. E l'egregio maestro si rivelò ottimo, intelligentissimo concertatore. Anche l'orchestra, aumentata... ma non perciò completa, sotto la magistrale, sobria sua direzione filò a meraviglia. Tutti i preludii, ma specialmente quello famoso del quarto atto (obbligato, per oboe, ma eseguito a perfezione dal clarinetto sig. Debenedetti) riscuotono serenamente i più larghi applausi.

Epperò il maestro *Silvestrini* che nel difficile compito rivelò spiccatissime attitudini per l'importante incarico di concertatore coscienzioso e direttore energico, non poteva desiderare debutto più splendido. A lui le nostre particolari, sincere congratulazioni - per lui e per tutti l'elogio del pubblico che ogni sera li vuole replicatamente all'onore della ribalta.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienze 3-4-5 Dicembre

Furto — *Levo Alma e Berruti Pelagia*, entrambe di Castelletto, erano chiamate a rispondere del delitto di furto di castagne, aggravato a sensi dell'art. 403 N. 8 del Codice Penale.

Il Tribunale dichiarava condonata per la prima, pel decreto di amnistia, l'infliggenda pena di quindici giorni, e mandava assolta la Berruti per mancanza di discernimento.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Falsa testimonianza e subornazione — Una causa intricatissima, che appassionava l'intero Comune di Montabone dove si sarebbero svolti i fatti di cui è caso, si svolse nelle due udienze del 3 e 4 corrente, con un contrasto difficile e continuo di prova testimoniale di accusa e di discarico; a tal segno che lo stesso rappresentante della legge fu in procinto talora di chiedere l'arresto di qualche teste fiscale. Gli imputati erano: *Zolfino Maggiorina*, moglie Berta, chiamata a rispondere del reato di falsa testimonianza resa in dibattimento per ingiurie a carico di Bruno Maria e Bodrero Margherita, rispettivamente querelanti, l'8 marzo u.s. alla R. Pretura di Bistagno;

Bodrero Margherita e Cazzola Carlo, coniugi, entrambi di Montabone, imputati di tentata subornazione in persona di certi Tombattone Pietro, Carpineto Vincenzo e Baldizzone Giuseppina, che avevano deposto nello stesso procedimento;

Cazzola Giuseppe, flebotomo, di Montabone, imputato dello stesso reato di tentata subornazione del Tombattone Pietro.

Il processo, oltre le smentite e le contraddizioni continue nella escussione della prova testimoniale, aveva di notevole un incarto processuale infarcito abbondantemente di quella cosa lurida che sono le lettere anonime, a carico degli imputati.

In esito al dibattimento il Pubblico Ministero chiedeva la condanna degli imputati a pene varianti da quattro a due anni di reclusione. Ma il Tribunale pronunciava per tutti sentenza di assoluzione per inesistenza di reato.

Difensori: Avv. Persi, Braggio e Gagliano.

X

Lesioni — Per questioni insorte ad una festa tra alcuni giovanotti di Calamandran e altri di Rocchetta Palafea, la sera del 18 settembre si accese, a quanto pare, breve disputa tra certi *Scarampi Giuseppe e Capra Giacomo*, entrambi di Rocchetta, in conseguenza della quale riportava il Capra quattro ferite di coltello delle quali una perforante la faringe venne giudicata pericolosa di vita, e lo Scarampi una lesione, pure prodotta con arma da punta, alla natica sinistra che produsse malattia durata più di venti giorni. Entrambi quindi vennero rinviati al giudizio del Tribunale.

Allegarono entrambi, in assenza di testimoni, a propria discolpa l'aggressione prima dell'avversario.

Il Tribunale ritenne avesse lo Scarampi agito in istato di legittima difesa eccedendo però i limiti imposti dalla necessità, condannandolo alla pena di sei mesi e sette giorni di detenzione condonati i sei mesi pel decreto d'amnistia, e condannava il Capra alla pena della reclusione per dieci mesi e sedici giorni, riducibili pure di sei mesi pel R. decreto di condono.

Difensori: per lo Scarampi, Avv. Braggio. Per il Capra, Avv. Murialdi.

Cronaca

Servizio ferroviario — Non potrebbero le nostre Autorità interporci presso l'Amministrazione delle ferrovie per ottenere che anche nelle vetture di seconda classe fossero posti i scalini ad acqua calda? È una vergognosa economia che si fa solamente sulle linee Alessandria-Savona ed Asti-Genova, mentre linee di minore importanza, come per esempio quella di Alba-Bra, sono ammesse a questa lieve sì, ma utilissima comodità. Che solo Acqui debba essere sempre trascurato?

E per gli orari non è possibile un più esatto adempimento? Qualche contravvenzione forse si sarebbe potuta fare quando i ritardi hanno oltrepassato di gran lunga il termine concesso dai regolamenti. L'esempio avrebbe potuto essere salutare.

Uno spettacolo poco divertente è stato quello di domenica sulla piazza Vittorio Emanuele. Fu un esperimento di fumabolismo arrischiato che è riuscito bene, ma se per mala sorte l'infelice ascensionista fosse precipitato da quell'altezza, è troppo facile comprendere che a nulla avrebbe giovato quel simulacro di rete che era sostenuta sotto di essa. Per necessità dell'urto reso più grave dall'altezza la rete, come suol dirsi, avrebbe fatto sacco e la povera donna avrebbe certamente picchiato sul selciato con quelle conseguenze che si possono immaginare. Speriamo che l'autorità vorrà provvedere per un'altra volta, anche se una morbosa curiosità ha potuto domenica far gremire la piazza.

Disgrazia — Venne trasportato all'ospedale in condizioni abbastanza gravi un tal Ottavio Quaglia nativo di Maranzana. Vecchio quasi ottantenne, ebbe a cadere malamente lungo la strada che da Ricaldone tende ad Acqui riportando lesioni alle mani ed al capo.

Collegio degli Avvocati — Il Collegio degli Avvocati è nuovamente convocato per domenica, 9 dicembre, alle ore 15, per la continuazione della relazione e discussione sulle progettate riforme al Codice di Procedura Penale.

Asilo Infantile — Lunedì, alle ore 14, si adunarono in seconda convocazione gli azionisti dell'Asilo Infantile per udire la relazione morale e finanziaria che lo statuto vorrebbe annuale, ma che in realtà erasi omessa fin dal 1891. Lesse la relazione il direttore-segretario avv. cav. Guglieri che riassunse in poche cifre generali la lunga gestione di un novennio senza omettere la dichiarazione che la Direzione assumeva intera la responsabilità del suo operato, non giustificando però che con frasi vaghe il non breve periodo di sonnolenza.

Dopo alcune osservazioni la relazione veniva approvata.

Procedutosi alle nomine di sei direttori, vennero riconfermati i signori: Avv. Garbarino cav. Maggiorino; Avv. Guglieri cav. Giuseppe; Mignone cav. Giacinto. E nuovi eletti i signori: Sac. Ivaldi cav. Don Giovanni; Iona Iair; Scuti avv. Vittorio.

Biblioteca Circolante — I soci della Biblioteca sono invitati all'adunanza, che avrà luogo Domenica alle ore 14 in una sala della Società del Casinò gentilmente concessa.

Concorso — Venne aperto un concorso per l'ammissione di 120 alunni agli impieghi di seconda categoria nell'amministrazione di P. S.

Gli interessati potranno prendere visione presso la locale Sotto Prefettura delle condizioni del concorso e del programma degli esami.

A Mondovì dove erasi ritirato a godere il meritato riposo, è morto il nostro ex Sotto prefetto *Eula Cav. Carlo*, ufficiale dei S. S. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

All'ottimo figlio suo Dottor *Donato Costanzo*, Pretore a Mombaruzzo, giungano le condoglianze che la direzione della *Bollente* manda a lui per la sventura che lo ha colpito.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

DIFFIDAMENTO

Cantarella Gio. Battista fu Carlo, residente a Sessame, rende noto che egli non è responsabile di qualsiasi debito contratto da suo figlio *Pasquale*, diffidando pubblicamente chiunque sia per avere contabilità col medesimo che inutilmente si rivolgerà al sottoscritto.

Sessame, 2 Dicembre 1900.

Cantarella Gio. Battista.

Ospedale Civile d'Acqui

Il giorno 20 corrente mese alle ore 15 avrà luogo nei locali della Congregazione di Carità l'incanto per la provvista del pane, carne, pasta, riso e vino per l'anno 1901.

La lotta di classe non si verificherà certo nell'uso del Sapone-Amido-Banfi. Esso si vende in pezzi il cui costo è alla portata di tutte le borse.

La Chinina Migone dà salute
E del cranio rinforza ognor la cute.



NON PIÙ POMATE né Unguenti

dopo l'invenzione americana della LUGOLINA, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio superiore di Sanità e dal ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonché da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La Lugolina che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, né cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustole, bruciori allo coscio, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: Carlo Erba, Milano. - Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Trovasi in tutte le farmacie e anche all'ingrosso ed al minuto presso A. Manzoni e C. Milano, Roma, Genova.

Il sottoscritto rende noto ai padri e madri di famiglia che tiene pensione per ragazzi e ragazze che frequentano le scuole locali.

Alloggio splendido e salubre
PREZZI MODICISSIMI

Stella Eugenio

Corso Bagni, Casa Cav. Avv. Gaetano Savelli

G. B. ZUNINO
Chirurgo Dentista Meccanico
Acqui, Corso Bagni - Casa Pistrino

Gabinetto di consultazione di tutte le malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sino ad oggi conosciuti.